

Combinatori GSM 3G IP Certificati EN54-21



EN50131-1:2006
EN50136-1: 2012
EN50136-2: 2013
(ATS-6 Grado 4)



CT400EN

Combinatore telefonico GPRS 3G

CT440EN

Combinatore telefonico GPRS 3G IP

La direttiva antincendio definisce le regole che occorre seguire nella progettazione dei sistemi di rilevazione incendio. In particolare la NUOVA UNI 9795:2013.

I combinatori possono essere collegati a qualsiasi centrale antincendio, offrono una scelta altamente flessibile con opzioni di segnalazione di Grado 2 e Grado 4. Questi combinatori, di nuova generazione, ora includono le seguenti funzionalità:

- Fornendo all'utente una connessione continua e ininterrotta, non ci sono ritardi nella connessione all'APP di servizio remoto, migliorando così notevolmente le velocità di upload /download e rendendo le unità aggiornabili da remoto.
- Tutte le unità sono dotate di uno schermo tattile multilingue migliorato e altamente sensibile, elegante e moderno, progettato per una facile installazione.
- Molteplici interfacce di connessione sono ora incluse su tutti i modelli, consentendo flessibilità e scelta quando ci si collega a qualsiasi centrale di allarme.
- Notifica tramite messaggio di testo SMS sui modelli 400 e 440.
- Interfacce bus ad alta velocità che consentono un'interazione più rapida per upload/download, configurazione da tastiera e trasmissioni allarme.
- Schede di espansione disponibili che offrono ingressi pin o ingressi pin e uscita PSTN.



Doppio canale



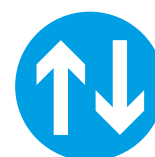
Certificazione



Backup monitoraggio da centrale remota



Compatibile con qualsiasi centrale



Upload/Download remoto

Normativa sull'utilizzo dei combinatori certificati EN54-21

ESTRATTO DELLA NORMA UNI 9795-2013

5.5.3.2

Quando la centrale non è sotto costante controllo da parte del personale addetto, deve essere previsto un sistema di trasmissione tramite il quale gli allarmi di incendio, guasto e le segnalazioni di fuori servizio sono trasferiti ad una o più centrali di ricezione allarmi e intervento e/o luoghi presidiati, dalle quali gli addetti possano dare inizio in ogni momento e con tempestività alle necessarie misure di intervento.

Il collegamento con dette centrali di ricezione allarmi e intervento deve essere tenuto costantemente sotto controllo, pertanto i dispositivi impiegati devono essere conformi alla UNI EN 54-21

In sintesi: tutti i siti con obbligo di munirsi di un sistema di rilevazione incendio, non presidiati 24 ore su 24 (Aziende, Negozi, Alberghi senza guardiania notturna o chiusi in periodi di bassa stagione), devono installare un combinatore telefonico certificato EN54-21, collegato con una centrale di ricezione degli allarmi.

Art. CT400EN: Combinatore telefonico PSTN GSM 3G Certificato EN54-21 € 916,00 (NB: Questo combinatore può essere collegato alla centrale operativa)

Caratteristiche tecniche

IRIS Touch 4-serie Caratteristiche tecniche	CT400EN	CT440EN
Touch screen	√	
Porte Ethernet	-	2
3G UMTS con auto 2G GPRS fallback	√	
4G LTE con auto 3G o 2G fallback	-	-
PSTN	√	√
Relays	4	4
PIN ingressi	4 standard + 12 addizionali con schede espansione EXT-1 o EXT-2	
Seriale RS485		√
Serial TTL		√
RS232 (Basic or Full)	1 Full o 2 Basic selezionabile	
CAN bus		√
SMS messaggi		√
Menù programmazione multilingue		√
VoIPe servizio SIP		√
Alimentazione		
Tensione di alimentazione	9 - 28 VDC	
Assorbimento di corrente (12V)	151 mA	153 mA
Relay		
Relay uscite - massima tensione	24VDC	
Relay uscite - massima corrente	100 mADC	
Trasmissione allarme		
Interfacciabile con Centrale ricezione allarme (ARC)	IRIS Secure Apps o IRIS Management Suite	
Interfaccia PSTN	Due cavi con interfaccia via porta RJ45 socket o morsettiera	
	Tensione di ingresso 0V - 12 VDC	
	"Basso" (Allarme) inferiore <1V	
	"Alto" (Riprostino) superiore >2V	
	Interno Pull-up 10K alimentazione 3.3V	
	SIA (Livelli da 0 a 3)	
	Contact ID	
Protocolli allarme	Scancom Fats Format	
	Tellim	
	Robofon	
Rivelazione report Tamper verso ARC	Ingresso Tamper sulla scheda AUX - Dialport capture interface - PIN inputs - Serial inputs	
Rivelazione report Guasto verso ARC	Connessione IP - Connessione 2G/3G/4G	

Tipologia di trasmissioni	CT400EN	CT440EN
Ethernet standard	-	UTP 10/100 Base T con auto-negoziazione
Connessione	-	Connettore Mag Jack K145 per cavo CAT5/6
IP indirizzi	-	DHCP (Dynamic) o FISSO
Rivelazione guasto di connessione	-	Perdita sincronizzazione ethernet
2G/3G/4G		Dual band UMTS (3G) 900/2100 MHz Dual band GPRS(2G) 900/1800MHz
Connessione Antenn		Porta SMA
Rilevazione Difetto Connessione		Registrazione Network perdita
Condizioni di lavoro		
Temperatura	Da -10°C a 55°C	
Umidità	95% max senza condensa	
Dimensioni	150mm x 110mm	
Peso scheda	300 grammi	
Peso confezione	500 grammi	
Continua e ininterrotta a centro ARC	Instantaneo Up/Download - Configurazione - Diagnostica - Firmware Reflash	
Rivelazione report Tamper verso ARC	Ingresso Tamper sulla scheda AUX - Dialport capture interface - PIN inputs - Serial inputs	
Rivelazione report Guasto verso ARC	Connessione IP - Connessione 2G/3G/4G	
Certificazioni		
EN50131-1:2006 & EN50136-1:2012	Grado 4	
EN50136-2:2013	Grado 4	
RelayEN54-21 CPR	√	
VDS	√	
S B S C	√	
FG - FNO	√	
F&P	√	
FKL	√	
ReQ-NCP	√	
INCERT	√	
AS/NZS 2201.5:2008	√	
IRIS Touch 4-serie Caratteristiche tecniche	SE12CT	

Scheda estensione 12 ingressi per combinatori serie CT400

ALTEA - Centrale Operativa Allarme Incendio Certificata

STS Elettronica ha un accordo "esclusivo" con ALTEA per il collegamento dei sistemi antincendio supervisionati dai combinatori serie CT400N

I NOSTRI SERVIZI OPERATIVI H24



SEMPRE CON TE

Centrale Operativa attiva h24: Nessun rischio che l'evento non venga gestito, cosa che con l'autogestione spesso accade.



ASSISTENZA IN TEMPO REALE

La Centrale Operativa riceve e gestisce in tempo reale tutti gli eventi e gli allarmi, contattando il cliente e se necessario gli enti preposti, fino alla risoluzione del problema



CERTIFICAZIONI

Altea Security è certificata ISO 9001. Garanzia di un servizio di qualità superiore.



MIGLIORE PROTEZIONE

Tasso di successo di intervento con servizio di Centrale Operativa Altea superiore dell'80% rispetto ad un sistema autogestito



PROTEZIONE ASSOLUTA DELLA PRIVACY

Procedure di riservatezza certificate. Gli operatori intervengono solo in caso di allarme o di richiesta esplicita del cliente



ESPERIENZA PERSONALE QUALIFICATO

Presidiata da personale altamente specializzato in servizi di sicurezza.

ALTEA GROUP

L'unico partner professionale per servizi di sicurezza.

Il Gruppo Altea è attivo nel mondo dei servizi di sicurezza e assistenza telematica dal 1994. Nasce come società specializzata nella gestione dei servizi di Centrale Operativa conforme ai minimi standard ed alle normative vigenti.

Come funziona?

TIPOLOGIE DI ALLARMI GESTITI



Allarmi sicurezza

Furto
Intrusione
Rapina
Sequestro



Allarmi emergenza

Sos - Panico - Malore
Allagamento
Incendio
Fughe di gas



Allarmi tecnici

Guasti
Mancanza di rete
Batteria bassa

CENTRALE OPERATIVA+ (Verifica allarme)



Forze dell'ordine



Enti emergenza



Installatore

La centrale Operativa permette di gestire 24 ore su 24 una gamma completa di servizi per la sicurezza, l'emergenza e la diagnosi remota dei beni mobili ed immobili

La Centrale Operativa è presidiata da un team di Guardie Particolari Giurate, specializzate in teleassistenza



Manutenzione dei Sistemi di Rilevazione Incendio

METODOLOGIA CONTROLLO INIZIALE

- Il controllo iniziale deve prevedere una verifica funzionale di tutti i rivelatori, contatti, pulsanti e azionamenti del sistema
- La verifica della compatibilità delle logiche richieste dal cliente rispetto ai documenti di progetto
- La verifica dell'efficacia dei comandi su ogni dispositivo interessato (alimentazioni, ventilazione, ecc.)
- La verifica che gli effetti delle prove non producano situazioni di pericolo
- Elementi oggetti del controllo
- Centrale di controllo e segnalazione
- Pulsanti Manuali
- Rivelatori di fumo e calore (Puntiformi e lineari) Rivelatori multicriterio Rivelatori di Fiamma Sistemi di aspirazione
- Dispositivi di segnalazione remota allarme a centrali di controllo
- Dispositivi di Ingresso/uscita
- Nel controllo iniziale è richiesto il controllo del 100% dei componenti del sistema
- Devono essere accertate il rispetto delle prescrizioni di legge e la congruenza delle logiche di segnalazione/attuazione
- Efficienza della centrale inclusi i tempi di autonomia delle batterie
- Attivazione degli allarmi su ogni dispositivo.
- Verifica delle corrette attivazioni a seguito di allarmi
- Verifica dell'intensità dei dispositivi ottici e acustici
- Verifica delle logiche di programmazione
- Simulare la mancanza rete per valutare l'efficacia dei sistemi ausiliari

NON E' CONSENTITO L'USO DEL MAGNETE PER LE ATTIVAZIONI.



REGISTRAZIONE DELLE PROVE

Le prove ed i controlli devono essere formalizzati mediante la compilazione di appropriati documenti.

Esempi di liste di controllo indicate in appendice

A (controllo iniziale ,consegna impianto o controllo iniziale presa in manutenzione) o

B (Controllo periodico, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria)

E' prevista la sottoscrizione dei documenti come minimo da:

- il tecnico che ha effettuato le prove
- persona delegata dal datore di lavoro
- fasi e periodicità

La seguente tabella identifica le tempistiche da rispettare (obbligatorie attualmente secondo DM 10 marzo 1998 – punto 6.4 allegati VI).

FASE	PERIODICITÀ	CIRCOSTANZA
controllo iniziale	occasionale	prima della consegna di un nuovo sistema o nella presa in carica di un sistema in manutenzione
sorveglianza	almeno ogni 30 giorni	secondo il piano di manutenzione programmata del responsabile di sistema
controllo periodico	almeno ogni 6 mesi	secondo il piano di manutenzione programmata del responsabile di sistema
manutenzione ordinaria	occasionale	secondo esigenza per riparazioni di lieve entità
manutenzione straordinaria	occasionale	secondo esigenza per riparazioni di particolare importanza
revisione sistema	almeno ogni 10 anni	secondo indicazioni nominative e legislative in funzione delle apparecchiature impiegate o delle istruzioni dei costruttori delle apparecchiature

Registro Manutenzioni Periodiche

Tutte le operazioni ordinarie e straordinarie di manutenzione del sistema rilevazione incendio, devono essere riportate su un apposito registro.

Il registro antincendio deve riportare informazioni relative a:

- responsabilità e deleghe
- formazione degli addetti
- piano della manutenzione e manutenzioni effettuate (in modo dettagliato e cronologico tutti gli interventi e/o le anomalie verificatesi sul sistema)
- sorveglianza interna

Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'Autorità competente.

Tecnici abilitati

- “Scopo dell'attività di sorveglianza, controllo e manutenzione è quello di rilevare e rimuovere qualunque causa, deficienza, danno o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso dei presidi antincendio”;
- Le attività di controllo periodico e di manutenzione devono essere eseguite “obbligatoriamente” da personale competente e qualificato (Abilitazione lettera G).



L'efficienza di un sistema di rivelazione automatica d'incendio è tanto maggiore quanto migliore è la cura nella sua conduzione e la qualità della manutenzione effettuata. In caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti per l'esercizio delle attività previsti nella normativa di prevenzione incendi, è possibile adottare motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione della attività. Art.19 legge 7 agosto 1990 N. 241